

OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni

Presidente Augello: Buonasera. Un saluto al Sindaco, ai consiglieri, al pubblico ed a chi ci ascolta dalle frequenze di Centro Mare Radio. Diamo inizio alla seduta del consiglio, prego Segretario, per l'appello.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Generale: Grazie Presidente. Asciutto, Augello, Cervo, Ciarlantini, De Simone, Fierli, Fioravanti, Garau, Grando, Marchetti, Marcucci, Marongiu Daniela, Marongiu Silvia, Mollica Graziano, Monaco, Moretti, Paliotta, Panzini, Paparella, Pascucci, Penge, Perretta, Risso, Rosolino, Trani. 24 presente e 1 assente.

Presidente Augello: Grazie dottoressa la seduta è valida. Prima di iniziare con i punti all'ordine del giorno ho ricevuto tre domande d'attualità, in ordine da parte dei consiglieri Paparella, Marcucci e Paliotta. Prego consigliere Paparella.

Consigliere Paparella: Sì, grazie presidente. La domanda è proprio relativa diciamo a un tema che è stato evocato in apertura di consiglio cioè il tema della salute. Lo scorso sette dicembre la giunta regionale del Lazio con deliberazione 869 ha approvato la programmazione della rete ospedaliera nel 2024-2026 quindi in queste annualità, e purtroppo per la città di Ladispoli non vi è alcuna traccia della costruzione di un nuovo ospedale nel nostro territorio come invece il sindaco Grando aveva promesso durante la campagna elettorale, aveva diciamo così annunciato, è diventato un po' uno dei cavalli di battaglia della campagna elettorale. Alla luce di questi fatti e del documento che poi abbiamo letto dopo che è stato pubblicato vorremmo capire se questo obiettivo così strategico per la città, che poi è stato ripreso anche nell'occasione di comunicati stampa successivi, sia definitivamente tramontato e quali sono gli elementi oggi che sono attualmente in campo per invece affermare che questo è un obiettivo percorribile, cosa che noi fin dall'inizio abbiamo detto che in questo momento non è, non perché non è auspicabile, è auspicabile da tutti noi ma perché dal punto di vista diciamo normativo delle condizioni oggettive attuali è difficilmente praticabile. Quindi ecco, quali sono gli elementi in campo attualmente e se questo obiettivo è un obiettivo che il sindaco ritiene ancora valido oppure no.

Presidente Augello: Grazie consigliere, sindaco.

Sindaco Grando: Sì, buonasera a tutti. Allora, non è un obiettivo definitivamente tramontato, assolutamente non lo è mai stato, è già stata calendarizzata una riunione col presidente Rocca subito dopo le festività, quindi spero di poter dare buone notizie a breve.

Presidente Augello: Grazie sindaco, consigliere Paparella per la replica.

Consigliere Paparella: Sì grazie presidente, mi aspettavo qualcosa di più. Ho sentito insomma che il sindaco Grando ha detto che è stato chiamato dal presidente Rocca però diciamo è stato chiamato dopo che loro hanno licenziato il documento più importante sulla pianificazione relativa alle reti alla rete ospedaliera. C'è un documento tecnico che è passato appunto in giunta regionale di 231 pagine e diciamo ci spiace constatare che in queste 231 pagine la parola Ladispoli compare solo in un caso, in una tabella in cui sono indicate le localizzazioni degli elisoccorsi, quindi diciamo tutto questo impegno politico ha prodotto attualmente a livello formale questo, cioè sostanzialmente il nulla cosmico, il nulla più assoluto e diciamo la sua risposta ce lo conferma. Grazie.

Presidente Augello: Sindaco.

Sindaco Grando: Diciamo che all'interno di quest'aula quando penso al nulla cosmico penso alle sue parole perché generalmente è quello che esce fuori dalla sua bocca, se non le insinuazioni, no? Le frasi, le frecciate da terza elementare. Amministrare una città è una cosa seria consigliere Paparella. Se lei pensa che basti uno schiocco di dita per far inserire nella programmazione regionale un ospedale beh, evidentemente non è così, ma questo insomma lo capirebbe veramente anche un bambino di terza elementare. Detto questo è chiaro che è un obiettivo difficile, importante su cui noi però abbiamo preso un impegno con la città e che faremo tutto il possibile per portare a casa. Poi se voi volete fare dall'altra parte diciamo quelli che stanno sulla riva del fiume, no? Ad aspettare che il cadavere fate pure, se invece magari una volta ogni tanto nella vostra vita volete fare qualcosa di buono e costruttivo per la città beh, potrebbe anche piacervi. Fate le vostre valutazioni.

Presidente Augello: Grazie sindaco, consigliere Marcucci. Se vuole proseguire ripeto sempre che abbiamo quindici minuti. Io andrei avanti. Prego.

Consigliere Paparella: Grazie presidente, le chiedo la parola perché il sindaco è andato sul personale quando io ho parlato semplicemente di impegni politici. Vede sindaco, la responsabilità noi la comprendiamo bene, la responsabilità di un sindaco, è proprio a questo che ci richiamiamo. Per noi responsabilità quando si tratta di un sindaco di una città significa innanzitutto dire le cose come stanno, e

visto che noi l'abbiamo letta la normativa in merito, parlo ad esempio del decreto ministeriale n. 70/2015 che disciplina tutti gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, che disciplina il fatto che non si può andare oltre i 3,7 posti letto ogni mille abitanti, queste sono cose che noi sappiamo e quindi responsabilmente in campagna elettorale, pur non avendo alcun ruolo pubblico in quel momento, non abbiamo proposto, non abbiamo promesso alla città un ospedale, lei l'ha fatto e quindi responsabilità significa anche rendere conto di quello che si dice. Visto che lei l'ha detto e ad oggi non c'è niente sul piatto a parte una telefonata il giorno dopo che hanno già deciso tutto, noi semplicemente le richiamiamo il fatto che quella era una promessa che non vale nulla.

Presidente Augello: Grazie consigliere, sindaco.

Sindaco Grando: Vede consigliere, il mandato di un'amministrazione dura cinque anni. Vedremo alla chiusura del nostro mandato dove saremo arrivati e dove non saremo arrivati. Vogliamo metterla su questo piano? Il mandato dura cinque anni, abbiamo un programma, alla fine dei cinque anni tireremo una linea e vedremo quello che siamo riusciti a fare e quello che non siamo riusciti a fare, nel frattempo sono solo chiacchiere, le solite.

Presidente Augello: Grazie, consigliere Marcucci.

Consigliere Marcucci: Grazie presidente. Allora, alcuni cittadini ci hanno manifestato preoccupazione per l'installazione di una nuova antenna telefonica in zona Olmetto Monteroni. In quel territorio molto piccolo siamo saliti già a quattro ripetitori. Vorremmo conoscere la posizione dell'amministrazione su questo punto e soprattutto vorremmo sapere se la mozione approvata il venti luglio 2023 presentata dal consigliere Trani abbia avuto seguito. Ricordiamo che nella mozione si chiedeva di verificare in commissione un aggiornamento del regolamento comunale in materia di antenne telefoniche e chiedere all'Arpa di porre d'essere una campagna di misurazione e graficizzazione delle potenze effettivamente rilevate sul territorio maggiormente nei siti urbani ed a ridosso di essi.

Presidente Augello: Grazie consigliere Marcucci, sindaco.

Sindaco Grando: Beh, non è che esiste una posizione dell'amministrazione. Esiste una normativa nazionale che disciplina l'installazione di questo tipo di apparecchiature che i comuni non possono impedire. Lo abbiamo già detto nel corso di quella discussione che purtroppo numerose ordinanze sindacali oppure regolamenti che erano stati approvati dai vari consigli comunali nel corso degli anni, nell'ultimo decennio, son stati regolarmente stravolti o addirittura annullati dalle sentenze che, vista la normativa vigente

tutelano questo tipo di apparecchiature. Quindi, nonostante la posizione di questa amministrazione, come di quella precedente, e magari anche di quella che verrà sia quella di cercare di eliminare insomma installazioni che siano in qualche modo motivo di preoccupazione per i cittadini, ci troviamo di fronte al fatto che questi fanno comunque come gli pare e non li possiamo arginare come vorremmo, questo è un dato di fatto oggettivo. Come avevo anche detto, in alcune occasioni siamo stati contattati da alcuni operatori telefonici che chiedevano la disponibilità di questa o di quell'area, noi non l'abbiamo mai fornita perché proprio perché si trattava di piazze, di strade insomma all'interno del perimetro del centro abitato e quindi abbiamo preferito evitare questo tipo di installazione. Il risultato qual è? Che poi comunque ti bypassano e vanno sugli edifici privati. Quindi ecco nonostante tutte le nostre buone intenzioni e preoccupazioni poi alla fine, da questo punto di vista, possiamo fare poco. Per quanto riguarda il discorso della commissione, io invito il presidente non so adesso quale sia la commissione competente non le ho qui a portata di mano, però se il consiglio comunale intanto vuole cominciare ad approfondire la normativa, a valutare regolamento alla mano quali possono essere le modifiche da introdurre o la necessità di approvare ex novo un regolamento beh, abbiamo tutto il tempo per farlo.

Presidente Augello: Grazie sindaco, consigliere Marcucci.

Consigliere Marcucci: Grazie sindaco sì, quindi chiedo qui formalmente al commissario, al presidente che credo sia Perretta di convocarla al più presto visto che era il venti luglio e vista anche l'importanza della materia, grazie.

Presidente Augello: Grazie concittadino Marcucci, consigliere Paliotta.

Consigliere Paliotta: Grazie, molto brevemente. Qualche giorno fa andando via da una manifestazione che si era tenuta nella parrocchia di Via Benedetto Croce, ho assistito a un quasi incidente tra l'imbocco di Via Angelini su appunto via Benedetto Croce e, parlando coi residenti della zona, hanno fatto presente, sindaco parlavo dell'incrocio tra Via Angelini...ed hanno fatto presente che è un incrocio abbastanza difficile e rischioso perché Via Benedetto Croce è molto percorsa. Il piano del traffico prevedeva per via Angelini anche la possibilità di uscire sulla via che confina con il corso d'acqua, con il Vaccina. Però, probabilmente perché è una cosa così piccola non è stata presa in considerazione, però ecco le chiedevo di verificare anche attraverso il comando vigili se è opportuno che chi va via da Via Garibaldi ad esempio invece di essere costretto all'incrocio con via Benedetto Croce di attuare il piano del traffico e quindi far uscire anche via Angelini sulla strada che confina con il corso d'acqua, tutto qui.

Presidente Augello: Grazie consigliere Paliotta, sindaco.

Sindaco Grando: Se ho ben capito fare in modo che via Angelini diventi a senso unico verso via Cesare Battisti sostanzialmente. Okay, chiederemo una verifica, ah okay allora è più facile pure da individuare.

OGGETTO: Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20 del decreto legislativo numero 175 del 19.08.2016 come modificato dal decreto legislativo numero 100 del 16.06.2017 alla data del 31.12.2022

Presidente Augello: Perfetto, procediamo con i punti all'ordine del giorno. Al primo punto abbiamo: ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20 del decreto legislativo numero 175 del 19.08.2016 come modificato dal decreto legislativo numero 100 del 16.06.2017 alla data del 31.12.2022.. Relaziona il dottor Barbato.

Dottor Barbato: Buonasera. Annualmente la vigente normativa ci obbliga quindi di fare una ricognizione sulla nostra partecipate, nel caso nostro la sola società Flavia Servizi al 31.12.2022, quindi dell'annualità precedente. La proposta che abbiamo presentato è composta da due elaborati, una relazione riportante i dati contabili al 31.12 nella quale sono riportati i dati contabili della partecipata e la rilevanza nel patrimonio dell'ente, e una serie di domande sulla struttura societaria che poi devono essere trasferite in un elaborato da inviare alla Corte dei Conti. La seconda relazione è la relazione tecnica che parte dal momento della fusione della società partecipata nel 2017 quando nasce la Flavia Servizi, ripercorre poi il periodo in cui abbiamo scisso il ramo del servizio idrico, e riporta le indicazioni trimestrali del monitoraggio che facciamo come ufficio contro analogo nella partecipata. Questa seconda relazione si conclude con il dato della perdita del 2022 e con l'andamento della partecipata al 30.09.2023 dove invece abbiamo un risultato positivo di € 37.601,63. Questo che sembra un mero obbligo di ricognizione annuale è anche uno strumento per poter prendere atto quindi dell'andamento societario e di monitorare l'attività di controllo che viene effettuata dagli uffici. Se ci sono domande sull'elaborato siamo pronti per rispondere.

Presidente Augello: Grazie dottor Barbato, ci sono interventi, dichiarazioni di voto? Consigliere Trani.

Consigliere Trani: Buonasera a tutti, al consiglio comunale, agli assessori, alla giunta, al sindaco, a chi ci ascolta da Centro Mare Radio. Diciamo che questa delibera è nata dalla legge Madia che aveva un senso nel 2017 in quanto c'era un polverone sulle società partecipate. Sinceramente ha perso quel senso perché si ripropone sempre e comunque la stessa cosa. Poi giustamente l'ufficio l'ha implementata con anche dei dati, con le relazioni trimestrali, con la situazione della partecipata e quindi diciamo che l'elaborato è fatto molto bene da quel punto di vista. Però è uno di quegli atti che sinceramente il legislatore l'aveva fatto con

un senso e che adesso non ha più senso perché basterebbe dire che se non ci sono variazioni, l'atto non andrebbe fatto. Aveva un senso perché c'è stato in un periodo storico era stato effettuato perché in un periodo storico preciso, l'Italia era piena di partecipate, piena di messe in liquidazione, piena di cancri (incomprensibile); oggi credo che questa situazione sia stata è stata sorpassata. L'atto è fatto molto bene. Così come mi sono ripromesso le cose che vengono fatte bene all'amministrazione le voto in maniera favorevole e quindi ho finito l'intervento. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Trani, prego consigliere Paliotta.

Consigliere Paliotta: Ladispoli ha una tradizione diciamo abbastanza positiva, possiamo dire anche molto positiva delle partecipate perché ricordiamo a tutti che la Flavia Acque nacque appunto per evitare una gestione privata dell'acqua, passare da una gestione che era allora privata della società di Torino invece a una gestione pubblica, poi sappiamo tutti com'è andata. La questione dell'acqua sappiamo tutti che c'è stata come ricordava il consigliere Trani l'unificazione quindi da Flavia Acquesi è passati a Flavia Servizi ed è chiaro che assistendo e analizzando i bilanci degli ultimi due o tre anni della Flavia Servizi era chiaro che la gestione dell'acquedotto era fondamentalmente diciamo il nucleo e il cuore diciamo di questa gestione con tutti i problemi che questo comportava. Il fatto che la Flavia servizi non si occupa più dell'acquedotto fisico passata ad Acea e chiaramente è cambiato molto lo scenario. Volevo soltanto chiedere, a pagina tredici dell'elaborato di cognizione periodica, si parla di come sta andando il bilancio nel 2023 rispetto al 2022 che chiaramente risente del fatto che appunto non c'è più la gestione idrica, però nel secondo capoverso, punto quattro, c'è scritto il servizio farmaceutico racchiuso nel periodo in esame, il periodo d'esame è il primo trimestre '23 con ricavi pari a € 99.372,00 che al netto della contabilizzazione dei costi gestionali, generali, e dei costi relativi al servizio di pulizie, ha generato una perdita da pari ad euro 11.000,00. Da quello che dice questa frase sembrerebbe che la gestione delle farmacie stia generando una perdita se...

Presidente Augello: Prego sindaco.

Sindaco Grando: È sempre il solito diciamo schema. Le farmacie comunali tutte sono in attivo, poi come tutti gli altri servizi che sono anch'essi in attivo, vengono ripartiti diciamo in quota percentuale i costi amministrativi dell'intera società che sono circa quattrocento-cinquecentomila euro. Le ricordo quindi diciamo che tutte le farmacie sono in attivo, chi più e chi meno, ovviamente e poi è chiaro che a quella attivo poi bisogna sottrarre la quota parte dei costi amministrativi che vengono distribuiti, quindi in base poi ai ricavi delle singole farmacie c'è anche la possibilità che qualcuno di queste vada a finire leggermente in perdita, ma è solamente dovuto al fatto dell'attribuzione dei costi amministrativi. Se prendiamo in analisi solamente le farmacie comunali sono tutte abbondantemente in attivo.

Presidente Augello: Ci sono altri interventi? Prego consigliere Paliotta.

Consigliere Paliotta: Questo dato però fa riflettere. Cioè, se quella che è la risorsa maggiore, quella delle farmacie, ha però un peso, si affianca ad un peso così notevole dei servizi amministrativi francamente non questo è un elemento di riflessione da valutare.

Presidente Augello: Grazie, ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto? No. Poniamo in votazione il punto numero uno all'ordine del giorno. Chi è favorevole alzi la mano. Sedici. Contrari? Astenuti? Otto. Il punto è approvato. Procediamo con la votazione per l'immediata eseguibilità, chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? Come sopra, il punto è immediatamente eseguibile.

OGGETTO: Imposta municipale propria Imu - conferma aliquote e determinazione per l'anno 2024

Presidente Augello: Procediamo col punto numero due all'ordine del giorno che riguarda l'imposta municipale propria Imu - conferma aliquote e determinazione per l'anno 2024. Prego dottor Barbato.

Dottor Barbato: Anche per il 2024 adempimento propedeutico all'approvazione del bilancio al fine di quantificare gettito è quello di approvare le aliquote Imu. Come ben vi ricordate, penso in sede di approvazione del Dup, la nostra difficoltà nell'elaborare la delibera è la difficoltà e impossibilità da poter approvare le aliquote tramite il portale del ministero. Dopo la frazione dell'emendamento con la legge finanziaria c'è stata data la possibilità di prorogare al 2025 di adottare le schede di aliquote tramite il portale del ministero. Quindi per il 2024 è bastata una semplice delibera come per gli anni precedenti con un semplice file excel da comunicare al Ministero degli Interni. Rispetto agli anni precedenti non abbiamo modificato nulla e questo ha fatto sì che anche il gettito non venisse modificato. E perché il jet non è stato modificato? Non avendo una quantificazione certa del fondo di solidarietà comunale non possiamo quantificare se questo il getto complessivo era in crescita o in diminuzione rispetto all'anno precedente. Quindi in ottica di prudenzialità ,quindi abbiamo lasciato invariato il gettito dell'anno precedente, e poi come vedete nel bilancio abbiamo messo le risorse del fondo di solidarietà. Quindi non abbiamo messo quel maggiore gettito che dovremmo comunque sicuramente ricevere durante il 2024. Intorno all'anno scorso è stato 1.4/1.5, quindi speriamo che quella prossima sarà la stessa cosa. Le aliquote sono rimaste inalterate quindi abbiamo lasciato abitazione principale, reti di pertinenze, solo categoria uno otto e nove, sei per mille, unità immobiliari appartenenti al gruppo catastale D e C3 con esclusione D5, nove e quaranta. Terreni agricole sei per mille, aree fabbricabili cinque e ottanta, abitazioni tenute a disposizione, l'undici e quaranta; altri immobili undici e quaranta; unità immobiliari appartenenti al gruppo catastale C1 dieci e

ottanta. Fabbricati rurali strumentali l'un per mille; detrazione per l'abitazione principale duecento euro. Tutto inalterato come negli ultimi saranno sei- sette anni, quindi non abbiamo fatto nessuna modifica. Come dicemmo l'anno scorso in sede di approvazione di bilancio, mi ricordo l'intervento del dott. Trani che mi chiedeva se era possibile modificare un'aliquota, vi invito nuovamente ad effettuare uno studio sull'aliquota durante l'anno in commissione nel senso che, se voi durante l'anno mi rappresentate quale aliquota avreste intenzione ,almeno volete proporre di modificare, faccio uno studio nelle banche dati dell'ente per vedere se il gettito dovesse rimanere inalterato oppure modificato e poi possiamo aggiungere alla prossima delibera di consiglio comunale del 2024 per il venticinque con delle delibere se la volontà è quella là, diverse rispetto a queste qui.

Presidente Augello: Grazie dottor Barbato, ci sono interventi? Consigliere Trani prego.

Consigliere Trani: Mi fa piacere questa comunque apertura da parte del responsabile del servizio e quindi mi riprometto di fare, mi riprometto, sì poi sarà il consiglio comunale comunque poi dopo comunque ad approvare o meno, e quindi mi riprometto di mandargli alcuni dati, alcune idee soprattutto anche sul fatto che ad esempio ci sono, è vero che abbiamo l'aliquota molto più alta sulle seconda abitazioni ma ad esempio si potrebbe anche valutare il fatto, quelle seconde abitazioni che magari affittano senza canone concordato, a quel punto noi è vero che avremo una diminuzione di gettito per quanto riguarda l'IMU però ritorneremo con un aumento di gettito sull'addizionale comunale. Quindi mi riprometto che magari qualche idea nel corso dell'anno gliela presento anche per avere, per poi verificare, per verificare con le entrate se è possibile poi comunque portare la proposta al prossimo anno in consiglio. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Trani, ci sono altri interventi? Prego consigliere Marongiu.

Consigliere Marongiu: Buonasera, quindi noi comunque abbiamo un anno di tempo sostanzialmente per cercare di ritornare in commissione e magari poter studiare anche altre proposte ed emendamenti. Riusciamo comunque in un anno come arco temporale per cercare ecco di migliorare in questo senso, ecco. Proprio in virtù di quello che era stato presentato l'anno scorso, il confronto che abbiamo avuto con il dottor Barbato e quello che è emerso stasera.

Presidente Augello: Grazie consigliere Marongiu. Se non abbiamo altri interventi, poniamo in votazione del punto. Votiamo il punto numero due all'ordine del giorno, chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Quindici. Contrari? Astenuti? Il punto approvato, procediamo con la votazione per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? Il punto è immediatamente eseguibile.

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2024-2026

Presidente Augello: Procediamo con il punto tre all'ordine del giorno che riguarda l'approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2024-2026. Prego sindaco.

Sindaco Grando: Sì, grazie presidente. Siamo all'ultimo punto all'ordine del giorno però il più importante che è l'approvazione del bilancio di previsione per le annualità 2024, 2025 e 2026. Voglio in apertura ringraziare il dottor Barbato e tutto il suo ufficio, la dottoressa Costantini che è il dirigente dell'area, perché per arrivare a questo risultato è stato necessario un grande lavoro che ci ha portato per la prima volta, dopo non so quanti anni, io non ho memoria di questo, ad approvare il bilancio di previsione del comune entro la fine dell'anno come la normativa prevede. Ogni anno come sapete poi lo Stato, il Ministero dell'Interno concede delle proroghe per l'approvazione del bilancio che vengono concesse ai comuni anche in relazione spesso insomma alle difficoltà che si affrontano in quel momento storico particolare. È successo nell'anno del covid, è successo se non erro quando sono è stato cambiato il regime di tassazione, quando si è passati dall'imposta comunale unica insomma, ogni anno arrivano le proroghe per quanto riguarda l'approvazione del bilancio. A oggi non è ancora arrivata una proroga che poi magari arriverà tra Santo Stefano e Capodanno, però noi ovviamente non potevamo correre il rischio di andare in gestione provvisoria perché questo sarebbe successo dal primo di gennaio, e quindi grazie dicevo in apertura al grande lavoro svolto dal dottor Barbato e da tutti i suoi collaboratori siamo riusciti ad arrivare in anticipo rispetto alla normalità. Ci sono stati anni, ricordo, in cui addirittura il bilancio di previsione è stato approvato nel mese di novembre, più che un bilancio di previsione si trattava di un rendiconto. Detto questo, il bilancio in questione è un bilancio diciamo tra virgolette sostanzialmente tecnico perché, come già stato spiegato in commissione, come ha anticipato poco fa il dottor Barbato, ci sono un po' delle contraddizioni per quanto riguarda il legislatore che impone agli enti locali di approvare il bilancio entro il trentuno dicembre di ogni anno, però quantifica il fondo di solidarietà comunale, se va bene, a marzo-aprile. Capite che affrontare un bilancio con un ammanco di circa come diceva prima il dottor Barbato di un milione e mezzo non è una cosa semplice da fare, no? Così come prima dell'approvazione del rendiconto, che normalmente insomma avviene intorno ai mesi di marzo- aprile, il trenta aprile dovrebbe essere la data stabilita per legge, non è possibile quantificare e utilizzare l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente. Per esempio per il bilancio 2023 abbiamo avuto un avanzo dal 2022 di circa tre milioni di euro se non sbaglio, tre milioni e quattro addirittura. Tre milioni e quattro che, aggiunti al milione e quattro di cui parlavamo prima del fondo di solidarietà, siamo quasi a cinque milioni di euro, diventa quindi difficile diciamo redigere un bilancio di previsione insomma senza poter utilizzare cifre di questo genere. Però, ecco, nonostante queste cifre non siano ancora disponibili le potremo utilizzare ovviamente nel corso dell'anno intervenendo con diverse variazioni, così come non abbiamo ancora magari le comunicazioni dei

vari ministeri dei contributi che vengono dati in corso dell'anno ai comuni per diverse finalità. Ecco, quindi, alla luce di tutte queste difficoltà siamo riusciti comunque a quadrare un bilancio nel quale sostanzialmente andiamo a coprire tutte quelle che sono le spese fisse e obbligatorie, quindi le spese di personale, le spese per mutui, per le utenze, per i servizi sociali in parte, diciamo che tutto quello che di discrezionale c'era all'interno del bilancio che non appunto riguardava spese fisse, lo abbiamo messo sui servizi sociali. Dopodiché non ci sono altre voci di cui vi posso parlare in questo momento perché come ho detto andremo a intervenire successivamente con variazioni di bilancio, compresi i capitoli dei servizi sociali sui quali abbiamo messo tutto quello che c'era a disposizione adesso e sui quali andremo a mettere tutto quello che servirà nel corso del prossimo anno. L'unica cosa che siamo riusciti a inserire già da questa versione del bilancio è l'investimento per il rifacimento di strade e marciapiedi per gli anni 2024 e 2025 prevedendo l'accensione di un mutuo di due milioni di euro nel 2024 e di tre milioni di euro nel 2025. Questo lo abbiamo fatto diciamo a saldi pressoché invariati in quanto andavano a scadere dei mutui e dei boc che erano stati contratti precedentemente, quindi con l'importo che abbiamo mantenuto per l'investimento siamo riusciti a prevedere già in bilancio questi due importi complessivi di 5 milioni che verranno utilizzati con queste finalità. Quindi per quanto riguarda il bilancio in generale abbiamo visto che abbiamo lasciato invariate tutte le aliquote sia Imu, sia l'addizionale, i servizi a domanda individuale stessi non li abbiamo minimamente toccati, quindi è un bilancio in cui continuiamo la tradizione del comune di Ladispoli di farsi carico di una serie di costi che possiamo definire costi sociali, perché far pagare il, per esempio, il prezzo, il costo del servizio mensa che ha appunto insomma, che non copre neanche la metà delle spese che il comune sostiene, è una scelta politica ma penso che siamo tutti d'accordo visto che, insomma, va avanti così da diverso tempo anche prima di questa amministrazione è un costo tra virgolette sociale di cui la città interamente si fa carico, chi ha figli e chi non ha figli; chi ha figli che fanno il tempo pieno e quindi usufruiscono della mensa e chi non ce l'ha, perché appunto insomma bisogna dare la possibilità a chi ne ha bisogno di usufruire di questo servizio importante, così come non abbiamo aumentato il costo delle palestre scolastiche che insomma, per chi ha avuto modo di leggere i bilanci, quello che incassiamo non è sufficiente nemmeno a pagare le pulizie di questi immobili. Però ripeto sono costi sociali di cui l'amministrazione si fa carico perché insomma vogliamo tutelare il diritto allo sport per i nostri ragazzi, e potrei andare avanti insomma su tante altre voci che stanno tutte all'interno della delibera dei servizi a domanda individuale. Ecco però quello che volevo far notare è che nonostante diciamo i tempi per gli enti locali non siano così splendidi, per quanto ci riguarda siamo riusciti a mantenere inalterato tutto l'aspetto diciamo così della pressione fiscale e dei servizi a domanda individuale. È vero pure che certe aliquote stanno al massimo quindi non è che si potevano aumentare, però su quelle dove c'era la possibilità di farlo non lo abbiamo fatto e insomma è stata una scelta che ovviamente rivendichiamo. Per quanto riguarda invece la TARI come sapete questa può essere diciamo slegata dall'approvazione del bilancio, quindi ci troveremo poi ad approvare il piano TARI ed a fare una variazione di bilancio corrispondente entro il mese

di aprile che è il termine ultimo entro il quale dobbiamo approvare il piano finanziario e poi successivamente le tariffe. Quindi insomma comprendo che anche da parte dei consiglieri d'opposizione in questa occasione non sia stato semplice potere proporre emendamenti, ma allo stesso modo è un sacrificio che è stato chiesto espressamente dal sottoscritto anche ai consiglieri di maggioranza che ringrazio per la comprensione in quanto in questa fase l'obiettivo principale era approvare un bilancio che ci desse la possibilità di essere operativi fin dal primo di gennaio del prossimo anno senza andare in gestione provvisoria. Poi ovviamente ci sarà il momento in cui avremo a disposizione tutte le somme di cui abbiamo parlato prima, e quindi daremo spazio insomma anche alla politica, all'amministrazione di poter intervenire con tutti insomma quei progetti, quelle iniziative che sono importanti per la nostra città. Ovviamente su tutta la documentazione questa e delle delibere precedenti abbiamo ottenuto il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti che ringrazio, ci tengo a farlo pubblicamente perché in questa tornata diciamo così abbiamo un collegio dei revisori veramente eccezionale fatto da persone estremamente competenti e super disponibili e non eravamo abituati a questa diciamo disponibilità perché in passato eravamo stati un po' più sfortunati sull'estrazione a sorte dei nominativi. Invece quest'anno abbiamo un collegio dei revisori veramente eccezionale che ci accompagna, ci suggerisce eventualmente se serve ci richiama anche al rispetto di determinate norme e questo non può far altro che insomma fare in modo che l'azione dell'amministrazione comunale sia la più efficace ed efficiente possibile. Se ci sono domande siamo qui per rispondere, grazie.

Presidente Augello: Grazie sindaco, prego dottor Barbato.

Dottor Barbato: Giusto due richiami alla normativa che ci hanno obbligato ad approvarlo entro il trentuno dicembre. Praticamente nel mese di agosto in Gazzetta Ufficiale è stata pubblicata una modifica al principio contabile 4.1 allegato al D.lgs. 188/11 e quindi ha stabilito le date entro cui redigere effettivamente il bilancio tecnico. Quindi quello che vedete effettivamente questa volta, anche negli anni passati abbiamo parlato molte volte di bilancio tecnico, otto anni fa, dieci anni fa. Questa volta invece è effettivamente un bilancio tecnico, perché? Perché entro il quindici settembre i servizi finanziari hanno trasmesso a tutti gli uffici un elaborato di entrate e di uscite chiedendo ai vari funzionari di verificare la correttezza dei dati inviati e se c'erano modifiche opportune da effettuare sull'elaborato. Entro il cinque ottobre hanno dato risposte ai funzionari i dirigenti, entro il venti ottobre sempre il servizio finanziario ha predisposto l'elaborato da portare in giunta, poi l'abbiamo portato all'attenzione dei revisori e infine questa sera a voi per l'approvazione. L'unica cosa di cui ha dovuto tener conto il servizio finanziario per approvare il bilancio era di coprire le spese obbligatorie e di attenersi a quanto indicato nel DUP per quanto riguarda le opere pubbliche. Se volete vi faccio due riferimenti sui dati contabili. Due dati di importanza rilevante, una sentenza della Corte dei Conti di quindici giorni fa che praticamente crea un nuovo obbligo di gestione della

cassa vincolata, quindi avremo un po' di difficoltà a partire dal 2024 nel poter erogare alcuni servizi, fra cui le piccole manutenzioni in quanto sono completamente finanziate dagli oneri concessori. Dal 2024 la Corte dei Conti ha dato disposizioni che la cassa vincolata non è soltanto sulla gestione del pagamento ma anche sull'impegno di spesa. Quindi non potremo impegnare la spesa fin quando non avremo incassato gli oneri concessori. La stessa cosa per le sanzioni al Codice della strada. Lo so che sono brutte notizie però è la realtà. Le sanzioni al codice della strada le potremmo utilizzare soltanto nel momento in cui è stato effettuato il reale incasso. La prima cosa che faremo nel mese di gennaio è dare copertura a quelle spese che reputeremo necessarie e obbligatorie da poter coprire. Quindi con i primi incassi dei conti correnti andremo a coprire quelle spese lì e poi le altre dovremmo demandarle per forza nel tempo. Quindi vediamo quale di queste qua potrà essere procrastinata. La difficoltà che forse non ha riscontrato chi ha fatto questa sentenza che molte di queste spese sono legate a dei contratti che vengono da diversi anni quindi ripetuti nel tempo. Diviene un po' difficile dare copertura a un contratto di durata quattro-cinque anni se sei obbligato ad aspettare l'incasso, soprattutto se sono contratti che abbiamo già stipulato da diversi anni. Vedremo come affrontare la situazione e a tutto c'è rimedio, speriamo. Tra i dati rilevanti del nostro bilancio sicuramente avrete notato che le entrate correnti, cioè il primo, il secondo e il terzo titolo di entrata, soprattutto nel titolo secondo sono più basse rispetto alle previsioni dell'anno 2022 o del definitivo 2023. Questo perché come diceva già il sindaco prima alcuni contributi provinciali, regionali, città metropolitana, regionali o statali ancora non sono stati assegnati. Come negli anni passati generalmente l'assegnazione di contributi avviene verso fine metà anno, aprile, oppure verso fine anno come sta ora. Come ben ricordate l'anno scorso la Regione Lazio ci ha erogato più di un milione e seicentomila euro a fine... era proprio il ventotto dicembre, per il piano sociale di zona. Anche questa mattina ho preso atto che abbiamo incassato un 1.680.000,00 dalla Regione Lazio per il piano sociale di zona quindi avremo un incremento della cassa vincolata, però ho chiesto subito al servizio sociale di predisporre la determina di restituzione a Cerveteri per evitare che come è successo a noi quando siamo subentrati al piano di zona non avevamo le risorse, per evitare questo qua, ho provveduto a fare subito mandato di pagamento al comune di Cerveteri per restituire queste somme e non far sospendere i servizi. Quindi dopo quando salgo su darò mandato in banca sperando che prima di Natale la somma venga erogata a Cerveteri, così almeno i servizi potranno continuare tranquillamente. Questo è il motivo della differenza tra il titolo secondo delle entrate e quelle degli anni passati. Per gli altri titoli invece, una cosa che penso abbiate notato, è la mancanza della FPV, fondo pluriennale vincolato, una voce che viene inserita nel bilancio subito dopo l'avanzo d'amministrazione o l'eventuale disavanzo. Perché ad oggi non c'è FPV. Avendo approvato sempre il bilancio nell'anno successivo, la reimputazione viene effettuata dai servizi ufficio tecnico, ufficio personale e ufficio sociale per le somme vincolate gli ultimi giorni dell'anno, in quanto soltanto gli ultimi giorni dell'anno hanno contezza di quello che devono realmente pagare e quanto possono spostare all'anno successivo. Quindi l'FPV non lo troverete in questo bilancio ma lo vedrete comparire nelle prossime

operazioni di bilancio in quanto già io nella settimana prossima, il 27-28, farà delle determinazioni di reimputazione in base alla richiesta degli uffici, alcune riguardanti i lavori pubblici, altri riguardante il sociale. Fondo pluriennale vincolato significa una copertura dell'entrata per le spese che vengono reimputate agli anni successivi. Altro dato rilevante è come abbiamo quadrato le entrate correnti e le spese correnti con le entrate. A parte l'utilizzo degli oneri concessori che sono previsti per legge e che possiamo destinare alle spese correnti e le abbiamo destinate come dicevo prima alle spese di manutenzione, abbiamo destinato duecentotrentamila euro derivanti dal fondo progettazione di opere pubbliche, il fondo relativo per centocinquanta. Il fondo relativo è quella posta che viene messa del bilancio comunale in attesa di finanziare l'opera stessa, quindi noi diamo copertura della spesa per gli eventuali incarichi di progettazione, di studi di fattibilità, poi nel momento in cui viene finanziata l'opera questa somma viene recuperata e viene imputata sull'opera stessa. Altra entrata corrente invece abbiamo finanziato i percorsi per l'autonomia dei disabili. Acquisti strumenti informatici, quindi entrate correnti che finanziano investimenti, in questo caso si tratta di fondi del PNRR. Altra invece entrata corrente che finanzia gli investimenti, interventi di sicurezza stradale ed urbana che sono finanziati dalle contravvenzioni al Codice della strada. Anche qui dovremmo attendere come dicevo prima per impegnarli l'avvenuto incasso reale. Se ci sono delle domande siamo pronti per rispondere.

Presidente Augello: Grazie dottor Barbato, consigliere Marcucci.

Consigliere Marcucci: Grazie presidente. Una domanda per il sindaco o per il dottor Barbato. Ho letto la relazione del collegio revisori, c'è stata data dopo quindi non potuto formulare la domanda in commissione, approfitto del consiglio per farla qua. Alla fine della relazione tra le osservazioni e i suggerimenti che danno i revisori, c'è un punto che riguarda le previsioni sugli investimenti in cui i revisori chiedono che (audio incomprensibile)... l'impiego delle risorse acquisite...(audio incomprensibile)...quelli della spesa che indichino gli esercizi finanziari in cui l'obbligazione giuridica perfezionata andrà a scadere e diverrà esigibile. Vorrei capire meglio questo punto perché non...(audio incomprensibile)... quindi se il dottor Barbato può. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere, dottor Barbato.

Dottor Barbato: Ma guardi questo è più che un appunto, è una presa d'atto della normativa. La normativa ci dice che dobbiamo redigere il bilancio tenendo conto del cronoprogramma dell'opera. Cioè, se tu realizzi un ponte in tre anni devi mettere la previsione di bilancio di tre anni. Loro fanno riferimento alla reimputazione, l'FPV, ma nel caso in cui tu già stanzi nel bilancio in modo corretto le somme, la reimputazione non viene generata. Esempio, nel caso delle FPV se si ricorda diverse sia nella variazione di

novembre nella variazione di giugno, abbiamo fatto sia sul bilancio 2023 che anche sul 2024. Quindi noi abbiamo già messo in modo corretto gli stanziamenti di bilancio senza dover precedere alla reimputazione. La loro segnalazione viene da che cosa? Viene da indicazione dell'organo orientamento di controllo che dice di prestare attenzione perché molti enti mettono tutto nella prima annualità e poi reimputano a fine anno le opere, ma nel nostro caso questo non si verifica. Ripeto, gli uffici già hanno stanziato in modo corretto le previsioni di bilancio 2023,2024 e 2025 per le opere pubbliche. L'unica cosa che adesso devono reimputare sono quelle somme che effettivamente pensavano di spendere nell'anno ma non è stato così, quindi sono costretto a reimputarle.

Presidente Augello: Grazie, consigliere Marongiu.

Consigliere Marongiu Silvia: Allora, per proseguire proprio il discorso sui revisori, sono d'accordo con quanto detto in precedenza dal sindaco, in questo momento son d'accordo, da questo punto di vista hanno fatto un lavoro veramente egregio. Nelle osservazioni ed anche nei suggerimenti viene, oltre quello che è stato già fatto osservare dal consigliere Marcucci, viene evidenziato anche il fatto di rendere la riscossione più efficiente, questa era una cosa su cui mi ero confrontata appunto con il dottor Barbato, però mi incuriosiva anche il fatto dell'aggiornamento dei regolamenti interni. In che termini quindi il funzionamento degli uffici e dei servizi può essere funzionale, forse anche con il nuovo organico comunale, oppure le competenze che devono essere messe in rete. Volevo capire questo aspetto del miglioramento. Questa era una domanda. Poi, per quanto riguarda la delibera nello specifico, ci sono alcune voci, anche se è un bilancio tecnico e quindi qua effettivamente ho visto che, ho fatto un po' di ricerca, ho visto che da settembre in poi molti tecnici, molti enti locali, hanno messo in evidenza delle osservazioni ecco, delle criticità. Però in questo caso compaiono quindi meno contributi, meno entrate correnti, quindi noi saremo costretti dal prossimo anno, soprattutto gli uffici saranno costretti ad avere un lavoro più gravoso no? Perché comunque ci saranno variazioni, una serie di cose. Ad esempio nelle spese correnti, come mai per capire ecco la differenza a partire dal 2024, 2025 e 2026 spese titolo uno, spese correnti da trentacinque si va a diminuire. Volevo capire un attimino un po' questa specifica ecco.

Presidente Augello: Grazie consigliere Marongiu, dottor Barbato.

Dottor Barbato: Anche le spese correnti sono influenzate dalle entrate correnti perché i primi tre titoli d'entrata, entrate tributarie, entrate trasferimenti, cassa tributaria, finanziano complessivamente il titolo primo della spesa, quindi il titolo primo varia in base a quante sono le entrate che ci vengono trasferite da altri enti. Essendo 2025 e 2026, non abbiamo proprio contezza di nessun trasferimento quindi ci stanno le spese obbligatorie.

Presidente Augello: Prima di dare la parola al consigliere Ciarlantini, una precisazione della dottoressa Costantini.

Segretario Generale: Allora, per quanto riguarda il regolamento uffici e servizi diciamo che non si rende necessaria la modifica solo perché l'organico è stato implementato. È chiaro che a fine 2022 è stato approvato il nuovo sistema di classificazione del personale e il regolamento dovrà essere sicuramente adeguato a quel nuovo sistema. Poi insomma sostanzialmente poi l'impianto del regolamento rimane invariato, non è necessaria la modifica.

Presidente Augello: Grazie dottoressa. Consigliere Ciarlantini e dopo il consigliere Cervo.

Consigliere Ciarlantini: Grazie presidente. È una domanda veloce. Mi è sembrato di capire dal dottor Barbato e dal sindaco che l'unica capacità che abbiamo sono i due milioni di euro che abbiamo comunque messo nel 2024 per strade e marciapiedi, l'unica capacità di prendere mutui con questo bilancio e quindi in votazione questa sera. Volevo sapere se era così. Se noi abbiamo solo questa capacità di mutui. Grazie.

Presidente Augello: Grazie. Dottor Barbato.

Dottor Barbato: Attualmente, in base a quanto abbiamo stanziato in bilancio questa è l'unica possibilità che abbiamo. Per poter prendere altri mutui bisognerebbe tagliare altre spese, quindi ottimizzare oppure tagliare del tutto, quindi altri non ci sono. Non possiamo intervenire sulle spese di personale anzi lì dobbiamo incrementare; non possiamo intervenire sui mutui e sui boc quindi avremo soltanto i servizi su cui intervenire, però io non so entrare nel dettaglio di ogni contratto di servizio che hanno gli uffici per poter dire se sono ottimizzabili o meno. Noi gli anni abbiamo chiesto già di ottimizzarli quindi probabilmente già sono nell'osso, quindi non è possibile tagliare ulteriormente, credo eh.

Presidente Augello: Grazie, consigliere Cervo.

Consigliere Cervo: Grazie presidente, buonasera a tutte le persone presenti in consiglio comunale e ai cittadini che ci ascoltano da Centro Mare Radio. Naturalmente il ringraziamento va al dottor Barbato per il lavoro svolto. Sicuramente ha redatto un documento molto tecnico, sicuramente ha svolto un lavoro nei termini e nei tempi anche corretti visto che negli anni precedenti andavamo quasi sempre lunghi nel limite temporale che ci eravamo prefissati, e non me ne voglia su alcune critiche che magari muoverò ma non sono rivolte verso di lei, è più verso la parte politica, tant'è che questo bilancio di previsione come ho detto

prima è un documento essenzialmente tecnico, però a mio avviso è privo di innesti politici, quindi è un po' senza anima. Questo poi si spiega anche dal fatto che ci stiamo abituando ma questo come ha detto lei poc'anzi è dovuto anche a questioni di leggi che ci stanno, no? Ci stanno tracciando il percorso, però ci sta abituando a fare un bilancio fondamentalmente sulla scorta di emendamenti, sulla scorta di variazioni di bilancio, tant'è che l'amministrazione Grando in questi ultimi due anni, a conti fatti se non sbaglio ha prodotto variazioni di bilancio nettamente superiori ai cinque anni precedenti del primo mandato. Quindi questo ci fa capire anche un'azione di governo totalmente differente rispetto al primo mandato. Questo innesta due elementi fondamentali. L'elemento sicuramente che questo approccio fa capire che c'è un metodo politico diverso rispetto all'inizio dell'amministrazione Grando, e poi c'è l'aspetto, lo dice anche stesso il termine no previsione di bilancio, quella che è una mancanza di visione a mio avviso. Questo può impattare anche su una non visione, sulla prospettiva di crescita, e poi porta anche tanta confusione. Poi questa confusione si va a rispecchiare anche sulle opere che noi mettiamo a terra sulla nostra città. Non ci dobbiamo meravigliare se poi si sbagliano la progettazione della pista ciclabile, oppure si programma male un evento come quello di capodanno, poi qua apro una piccola parentesi anche se entra nel merito poi dell'aspetto del bilancio. Ho visto che è stata fatta una delibera pochi giorni fa, mi sembra intorno al diciotto di queste mese, in cui si è fatto, no? Un prelevamento dal fondo di riserva, sulla quantità economica atta a coprire le spese mancanti all'ammontare complessivo economico dell'evento di capodanno. Al di là dell'aspetto politico per il prelevamento di questo importo economico, quello che voglio evidenziare e soprattutto portare all'attenzione dei cittadini sono le motivazioni, anche perché questa motivazione denota un po' alcune mancanze di questa amministrazione, e ve la leggo così come è stata scritta. Spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione. Io dico, il non programmare correttamente certe situazioni non può impattare così forte sulla nostra città, non ci possiamo permettere di portare, di scriverci addosso che certe situazioni possano portare danni certi a questa amministrazione. Quindi ci vuole programmazione, ci vuole trasparenza, ci vuole visione su quello che ci aspetta domani. Però su questo tema poi affronteremo sicuramente più avanti questa situazione, soprattutto quella del capodanno, ma non è oggi oggetto di discussione. Entro un attimo nel merito di alcune questioni tecniche, soprattutto sulle osservazioni fatte dall'organo di revisione. Io già nel rendiconto di primavera avevo fatto, avevo evidenziato, ma anche la collega Marongiu, che l'organo suggeriva all'ente di rendere la riscossione dei crediti tributari più efficiente. Beh, anche in questa occasione il sindaco Alessandro Grando aveva fatto degli annunci roboanti in cui si metteva a mano questa situazione e si cercava di risolvere il problema, ma anche questo è andato in una bolla di sapone, è diventato un po' effimera come tutte le altre situazioni. Altro elemento che ha catturato l'attenzione, ed ha risposto anche qua il dottor Barbato, riguarda le previsioni degli investimenti. Qua l'organo di revisione rimarca che c'è la mancanza del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata. Rimarca come la gestione di questo fondo pluriennale vincolato assume un'importanza strategica, quindi non è una cosa da poco dottor

Barbato, è un qualcosa che è importante. E la cosa che addirittura cattura ancora di più la mia attenzione è l'ultimo capoverso. La sola azione del responsabile del servizio economico finanziario non consente di formulare previsioni di bilancio congrue e attendibili in grado di orientare le successive fasi di gestione e di rendicontazione. E questa, capisco che lei non può portare da solo la croce addosso. Ha bisogno di un supporto dottore, ha bisogno che qualcuno la supporti, e la politica in questo momento non la sta supportando. Poi volevo fare un cenno anche sull'aspetto riguardante la cassa vincolata, però qua lei ha risposto abbastanza bene. Per quanto riguarda la cassa vincolata qua lei ha già risposto perché nell'ultimo capoverso leggo che si raccomanda all'ente di adeguarsi con il nuovo esercizio finanziario a quanto disposto dalla suddetta delibera che è riferita alla deliberazione, alla legge che lei ha annunciato poc'anzi. Questo naturalmente faceva pensare al sottoscritto due ipotesi, o che c'è stato un comportamento non consono negli esercizi precedenti o una presa d'atto della normativa che è andata in vigore l'anno scorso, quindi lei su questo mi ha già risposto. Quindi fondamentalmente questi erano i dubbi principali che avevo ma io chiudo l'intervento dicendo che in tutto questo io vedo soltanto una grande disattenzione verso la nostra città e non vedo una prospettiva, non vedo una visione seria di come costruire la nostra Ladispoli. Grazie.

Presidente Augello: Grazie. Consigliere Garau. Prego, faccia il suo intervento.

Consigliere Garau: Grazie. Insomma, il sindaco ha iniziato in modo trionfale dicendo alla città che per la prima volta, una delle poche volte verrà approvato il bilancio nei tempi previsti dalla legge, ma come poi abbiamo sentito in realtà è perché la legge ce lo impone. Prima lo dicevano e poi applicavano delle deroghe motivo per cui le amministrazioni, no, dottor Barbato, aspettavano l'arrivo dei vari finanziamenti sovracomunali e facevano un bilancio diciamo dove c'era più spazio di manovra e quant'altro. Quindi, e lo dico sempre ai cittadini, per chi ci ascolta, è stato un bilancio tecnico. Un bilancio tecnico appunto, si fanno i conti, si paga fondamentalmente abbiamo capito che si pagheranno fondamentalmente le cose fondamentali, gli stipendi, le cose essenziali e necessarie e l'unico investimento per quanto riguarda le opere pubbliche sarà quello su strade e marciapiedi. Poi vedremo queste strade e marciapiedi che cosa si intende, cioè barriere architettoniche sì, no, insomma come verranno spese le somme. Il funzionario ha detto che anche le manutenzioni, alcune manutenzioni e altri interventi verranno fatti man mano che incasseremo...(audio incomprensibile dal minuto 37:44 al minuto 38:00)... cioè non c'è l'indirizzo politico, non si capisce l'amministrazione, si è parlato del programma, il sindaco prima si è risentito quando qualcuno gli ha detto che ha preso l'impegno sull'ospedale...(audio incomprensibile)...e tra cinque anni ne riparleremo. Io credo che bisogna parlare subito per capire come si sta andando. Quindi insomma l'indirizzo politico (audio incomprensibile)...come si dice e queste imbiancate...(audio incomprensibile dal minuto 38:33 al minuto 39:03)... la variazione di bilancio. Quindi ripeto come ha detto il collega Cervo, ma come hanno detto anche Ciarlantini, Paparella, insomma chi è intervenuto...audio incomprensibile...è soltanto un

bilancio tecnico, non avete fatto nessun record, l'avete fatto perché la legge vi impone di farlo...audio incomprensibile... man mano che andremo avanti...audio incomprensibile.... bisogna avere i contratti e quant'altro quindi insomma...audio incomprensibile... in tre anni e mezzo...audio incomprensibile...non ha un grande effetto ma di quello ne parleremo...audio incomprensibile. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere, ci sono altri interventi? Consigliere Fierli.

Consigliere Fierli: Grazie presidente, buonasera ai colleghi consiglieri, al sindaco, alla segretaria comunale, ai colleghi consiglieri, a chi ci ascolta su Centro Mare Radio ed a chi ci vede. Punto molto importante dell'amministrazione comunale quando si parla di bilancio. Ho sentito il sindaco con dovuto modo e particolarità legato al fattore di un bilancio che è prettamente tecnico. Beh non è facile per un amministratore trovarsi con un bilancio tecnico e non poter dare la propria progettualità ben chiara subito al primo bilancio dovuta da un tecnicismo di legge. Perché l'amministrazione Grando fino a oggi ha cercato di fare il più possibile come progettualità e soprattutto legata sempre alla città a misura d'uomo con tutte le difficoltà che ci sono. È un bilancio che come raccontava anche il consigliere Cervo è legato a una politica di regole, una politica di legge. Io sicuramente, la città ha bisogno di una politica di programmazione che è quella di tirar fuori le migliori risorse, i migliori progetti e questo vale soltanto esclusivamente dalla buona amministrazione di un bilancio. Sicuramente avremo molto da fare all'inizio dell'anno e sicuramente nell'anno che verrà da un punto di vista di variazione di bilancio, quindi di documenti tecnici che serviranno a dare una programmazione politica attuativa sulla città. Oggi rimane che andiamo a votare un bilancio prettamente legato a l'attività, quel cuore, il motore di una città che vede soltanto aspetti di spesa che servono a mandare avanti tutta l'intera amministrazione, ma non vede oggi, salvo nei pensieri e nella programmazione che ha l'amministrazione di attuare quello che sarà poi i servizi o soprattutto le miglione di questa città. Rimane difficile pensare che la legge e le regole ci portino a essere contratti in quello che è la visione di città soprattutto su alcuni progetti importanti. Però fa piacere presidente quando l'amministrazione parla che ci siano a un'attività di bilancio tecnico servizi sociali quindi anche una questione importante che stringe un occhio su un momento in attività prettamente soltanto corrente, e possa subire qualcosa l'aspetto di servizi sociali. Poi fa piacere pensare anche insomma che si possa ancora nell'attività di un'amministrazione poter prendere credito, quindi prendere un mutuo e in un bilancio tecnico poter inserire anche questa attività, perché sicuramente Ladispoli ha bisogno di, come è stato fatto per quanto riguarda l'attività delle strade, anche chiaramente di marciapiedi. La città aspetta questo, questo è fondamentale perché non è possibile che solo le auto vanno bene e non le persone che vanno a piedi visto che vorremmo sempre vedere una città a misura d'uomo. Quindi questo è un aspetto importante. Chiaramente vorrei ringraziare con l'occasione l'attività fatta dall'ufficio finanziario con il dottor Barbato, ringrazio anche i revisori e poi siccome è il consiglio comunale ultimo di quest'anno

permettetemi di dare un pensiero a quello che è la fine dell'anno, un anno di attività amministrativa, un anno veramente difficile. Però devo dire anche un anno importante, lo dico come personalmente sottoscritto, lo condivido con la mia collega di consiglio che è quello di aver conosciuto ancora meglio le attività dei miei colleghi consiglieri di questa amministrazione e anche quelle della minoranza, una minoranza che alcune volte fa piacere che dia stimolo e che lo faccia a modo, a capacità di stimolare l'amministrazione a far meglio. Non siamo sicuramente distanti da poter far sì che la città sia migliore attraverso un'amministrazione che la città ha scelto. E a questo proposito vorrei ecco mandare gli auguri di un sereno Natale alle famiglie e che sia l'attività politica della città anche all'interno della propria famiglia perché in fin dei conti la città è una propria famiglia. E quindi riversare una attività di consulenza e soprattutto di vicinanza da parte ecco della maggioranza nei confronti di questa amministrazione dove non cerca di non sbagliare nei confronti dei cittadini. E quindi auguro all'amministrazione in questa occasione di poter ascoltare ancora di più i propri consiglieri soprattutto chiaramente quelli di maggioranza ma chiaramente allo stesso tempo sentire e ascoltare le opinioni diverse di una minoranza. Questo è l'augurio chiaramente proficuo nei confronti dell'anno. Non vado oltre visto che è un bilancio tecnico ma soprattutto di essere pronto, essere pronti come gruppo Grando Sindaco alle attività che permettono progettualità e decisione nel miglioramento della città. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Fierli, consigliere Trani.

Consigliere Trani: Il bilancio di previsione è lo strumento politico per eccellenza, e sinceramente questo bilancio non c'ha nulla di politico proprio perché purtroppo la norma ha anticipato diciamo, ha accelerato i tempi su una rivoluzione che è in atto, e quindi il responsabile del servizio ha giustamente redatto il bilancio di previsione diciamo che è un bilancio essenzialmente tecnico. Però è importantissimo perché comunque avere il bilancio di previsione approvato alla fine dell'anno va a liberare risorse, le va ad allocare, e soprattutto per la gestione. Quindi poi a parte la discussione politica, per la discussione politica magari ci aggiorneremo al 2024 attraverso le variazioni di bilancio che verranno presentate dall'amministrazione. Però io volevo fare soltanto un excursus perché poi diciamo che credo che ci siano delle preoccupazioni in atto soprattutto perché nella manovra finanziaria per il 2024 sono previste delle novità. Dopo sette anni sindaco ritorna la spending review, non so se la ricorda e quindi dovremo poi fare i conti con dei tagli, dei tagli che sono comunque importanti, cifre cospicue. Poi dobbiamo mettere anche in conto che oltre ai tagli che comunque l'amministrazione dovrà affrontare, dovremmo mettere conto anche al fatto che i contratti collettivi, il contratto collettivo, gli oneri del il contratto collettivo sono tutti a carico degli enti locali e quindi ci saranno anche altre risorse che verranno meno. L'altra cosa preoccupante è l'aumento dei prezzi che sono aumentati di circa il 15% rispetto agli altri anni, e quindi sinceramente poi andare a tirare giù un bilancio di previsione con tutte queste decurtazioni sarà abbastanza difficile andare a reperire risorse e a

mantenere lo stato dei servizi inalterato. L'altro punto, volevo soltanto dire, un appunto anche i revisori, un piccolo appunto da collega a collega. Va benissimo andare a dire ogni volta che l'amministrazione ha un problema, come tutte le amministrazioni e tutti i comuni italiani hanno un grande problema, quello di andare a riscuotere i tributi. Però noi revisori, oltre a fare i controlli, dobbiamo anche dare dei suggerimenti, dare degli indirizzi. Allora, è molto semplice dire che c'è un problema ma poi non si dice mai qual è il metodo per poter andare a risolvere oppure a migliorare. Siccome credo che bisogna anche da parte di chi controlla dare comunque, siccome sono sempre disponibili, dare un aiuto anche sul dove andare a indirizzare l'amministrazione. Che cosa manca in questo bilancio? In tutti i bilanci del comune. Manca essenzialmente l'assenza di un contributo statale verticale senza vincoli di destinazione, perché i bilanci comunali vengono redatti con dei vincoli, e quindi l'assenza di questo contributo diventa fondamentale. Per terminare, va benissimo il documento tecnico così come elaborato, è perfetto, va benissimo approvarlo perché libera risorse. Valuteremo poi l'amministrazione con i singoli provvedimenti e nelle variazioni del bilancio, e proprio per quello che ha fatto l'ufficio in questo periodo con tutte le corse contro il tempo per andare a rispettare i tempi, voglio dar fiducia all'amministrazione come l'ho fatto la scorsa volta e quindi voterò favorevolmente. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Trani. Ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto? Nessuna. Poniamo in votazione l'ultimo punto all'ordine del giorno: approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2024-2026. Chi è favorevole alzi la mano. Sedici. Contrari? Astenuti? Il punto è approvato. Procediamo con la votazione per l'immediata eseguibilità, chi è favorevole alzi la mano. Sempre sedici. Contrari? Astenuti? il punto è immediatamente eseguibile. Abbiamo concluso i punti all'ordine al giorno, auguro a tutti i partecipanti una buona serata. Grazie. -----

-